

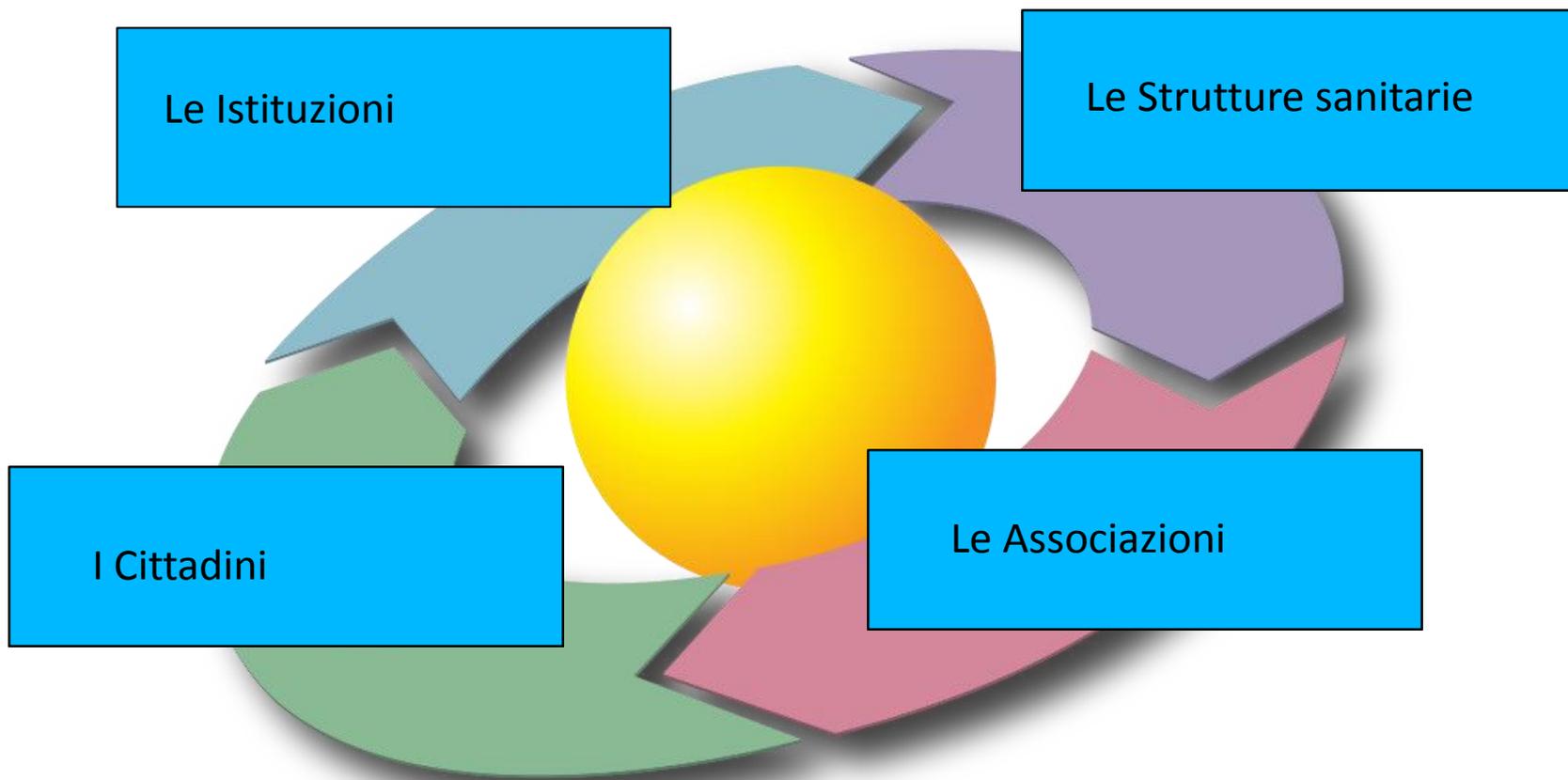
***Accreditamento istituzionale:
basi concettuali, interlocutori,
garanzia per il Sistema sanitario
e per il cittadino.***



Bologna, 13 aprile 2015

Pierluigi La Porta

Gli interlocutori nell'Accreditamento Istituzionale





Accreditamento istituzionale

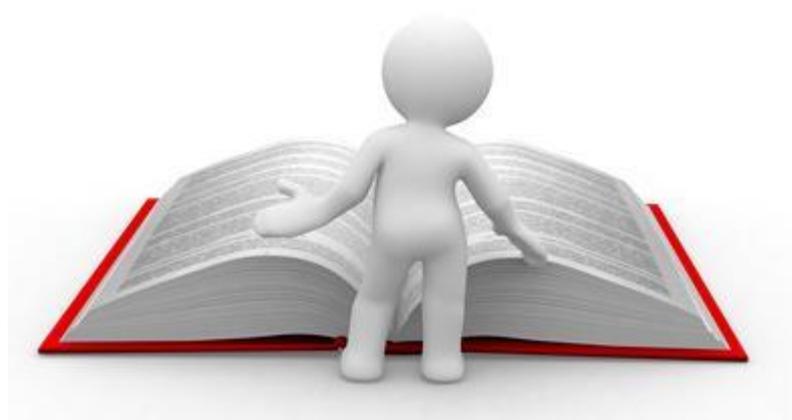
L'accreditamento istituzionale è uno strumento cogente di regolazione dell'accesso al mercato sanitario, introdotto in Italia dal DLgs.502/92.

Nasce sostanzialmente dalla necessità di definire in termini più precisi le caratteristiche strutturali, tecnologiche ed organizzative che devono essere possedute dai soggetti che erogano prestazioni per il Servizio Sanitario Nazionale, al fine di meglio garantire la qualità delle prestazioni stesse.

Il quadro di riferimento Italiano

La normativa che regola autorizzazione ed accreditamento stabilisce a livello nazionale dei requisiti minimi tecnici (DPR 14/1/97).

Un importante principio sancito è che vige la parità di diritti e di doveri per erogatori pubblici e privati.





Struttura dell'Accreditamento in Italia

Le Regioni, in base alla nostra legislazione che concede loro una autonomia legislativa in campo sanitario, hanno perfezionato requisiti per

- l'autorizzazione (integrativi)
- l'accreditamento (ulteriori)

in riferimento alla propria programmazione e compatibilmente con le risorse disponibili più significative.

Struttura dell'Accreditamento in Italia

Ogni regione ha costruito un proprio 'impianto' di accreditamento, basato comunque sul 'modello' del DPR 14/1/97.

Di norma le strutture sanitarie devono possedere un 'sistema qualità' che consenta loro il governo delle funzioni organizzative più significative.

Molte Regioni hanno definito un insieme di requisiti specifici per le diverse discipline mediche.

L'Europa ci vede così: non un
accreditamento omogeneo ma
tanti sistemi diversi



Non coerenza con la direttiva 2011/24/UE del 9/3/2011



applicazione dei diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera, volti a promuovere meccanismi di cooperazione tra gli Stati membri per garantire l'accesso ad un'assistenza sanitaria sicura e di qualità nell'ambito dell'Unione Europea

***Art. 7 Patto per la salute INTESA S/R 3
DICEMBRE 2009***

Revisione della normativa sull'accreditamento



Intesa S/R 20 dicembre 2012

**“Disciplinare Tecnico per la revisione della
normativa sull'accreditamento”**



Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento

I requisiti:

- dovranno essere contenuti nella normativa di riferimento di ogni Regione
- dovranno essere valutati dalle Regioni con modalità omogenee sul territorio nazionale



D.M. 6 febbraio 2013

**Tavolo di lavoro per lo sviluppo e l'applicazione del
sistema di accreditamento nazionale**

Il tavolo costituisce riferimento e supporto alle Regioni e Province autonome per lo sviluppo e l'applicazione del sistema di accreditamento nazionale, per la condivisione delle buone pratiche e implementazione della sinergia dei S.S.N. nell'UE.

Ha inoltre funzioni di controllo sull'operato delle singole regioni e si avvale di un gruppo di valutatori appositamente formati.



Intesa Stato Regioni del 19 febbraio 2015

Punti salienti:

- Organismo tecnicamente accreditante (da istituire entro ottobre 2015)
- Priorità nella applicazione dei nuovi requisiti (entro 2 anni da Ottobre 2015)
- Modalità di controllo sullo stato di applicazione (compiti del tavolo nazionale)

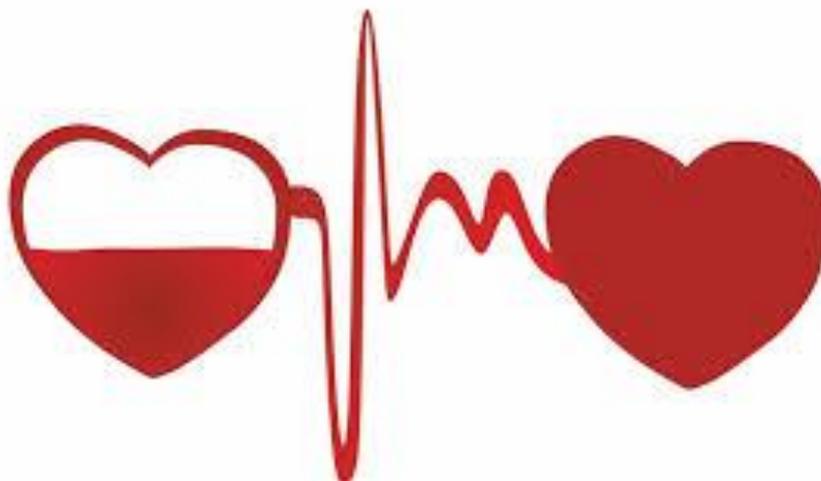


Tavolo di lavoro nazionale (Intesa del 15 febbraio 2015)

Il controllo sarà attuato:

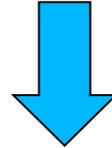
- durante la fase di applicazione dei nuovi requisiti (circa 2 anni), tramite un flusso di informazioni dalle regioni/PA verso il Ministero
- successivamente, tramite visite di verifica sugli organismi tecnicamente accreditanti da parte di valutatori appositamente addestrati, al servizio del Tavolo.

E l'Accreditamento del Sistema Trasfusionale?

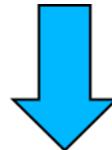


Accreditamento del Sistema Trasfusionale

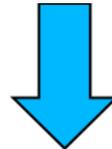
direttiva comunitaria 2002/98/CE (norme qualità e sicurezza)



Legge 21 ottobre 2005, n. 219 (LEA)



DLgs 20 dicembre 2007, n. 261 (ispezioni)



Conferenza Stato Regioni: Accordo del 16 dicembre 2010

“Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali (ST) e delle unità di raccolta (UdR) del sangue e degli emocomponenti; modello per le visite di verifica dei ST e delle UdR”

Accreditamento del Sistema Trasfusionale

Accordo Stato-Regioni del 25 luglio 2012

«Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti», che delineano le modalità per garantire omogenei livelli di qualità e di sicurezza nella produzione e qualificazione biologica degli emocomponenti.

Accreditamento Istituzionale

Strutture
Sanitarie

Trasporto
Infermi

Procreazione
Medicalmente
Assistita

Sistema
Trasfusionale

